



**Oggetto:**  Parere sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sui criteri di distribuzione delle risorse finanziarie del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2016.

### ***L'Organo di Revisione***

**Dott. Cocconcelli Sandra** - **Presidente**  
**Dott. Costa Carlo** - **Componente**  
**Dr. Rag. Parisi Pietro** - **Componente**

**Visto :**

- la richiesta di parere del 02/12/2016, dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione risorse;
- la proposta di Autorizzazione del Sindaco Metropolitan della Città Metropolitana di Bologna, anno 2016, con allegati:
  - la versione autorizzata del CCDI, meglio specificato in oggetto, da sottoscrivere dal Presidente della delegazione di parte pubblica, nella persona del Dott. Giacomo Capuzzimati Fasc. 6.4.3/2/2016 (Allegato A);
  - la presigla del CCDI sull'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate per il personale dell'area della Dirigenza per l'anno 2016 firmato dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e Organizzazioni Sindacali unicamente dal rappresentante la DIREL/CONFEDIR e CGIL FP (Pg. 67024 del 30/11/2016 Fasc.: 6.4.3/2/2016) (Allegato B);
  - la relazione illustrativa e la relazione tecnico - finanziaria sottoscritta il 30/11/2016 illustrativa della compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio Pg. 67675 del 02/12/2016 fasc.: 6.4.3/2/2016 (Allegato B1);
- il bilancio pluriennale 2016/2018 approvato con delibera di Consiglio n. 19 del 25/05/2016 n. 31 - i. p. 2946/2015 - Tit./Fasc./Anno 3.2.2.0.0.0/7/2015;
- il Parere di regolarità tecnica e contabile n. 3458 apposto dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione risorse del 02/12/2016 che attesta la copertura finanziaria della spesa;
- gli Atti: n. 76 del 18/03/2015, n. 38 del 17/02/2016, n. 183 del 17/06/2015 e n. 252 del 09/11/2016 del Sindaco Metropolitan della Città Metropolitana di Bologna;
- l'Atto del Presidente della Provincia del 04/04/2012 (Pg. 54731);
- l'art 26 del CCNL sottoscritto il 23/12/1999 per l'Area della dirigenza così come integrato e modificato dai successivi CCNL (CCNL 12/02/2002 - CCNL 26/02/2006 - CCNL 14/05/2007 - CCNL 22/02/2010) ;
- l'art. 4 co. 3 del CCNL del personale dell'area dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali, del 22 febbraio 2006.
- l'art. 40 , 40 bis e 48 del D. lgs 165/2001 (come modificato ed integrato dal D. Lgs. 150/2009);
- il D.Lgs 150/2009;
- gli schemi predisposti dal MEF con Circolare n. 25 del 19/7/2012 e le integrazioni formulate il 28/02/2013;
- l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010, n.78 coordinato con la Legge di conversione del 30/07/2010 n. 122, nella sua veste attualmente in vigore dopo le modifiche e le integrazioni ricevute;
- la richiesta di parere sull'applicazione dei criteri per la riduzione del F.do del salario accessorio per gli anni 2011-2012-2013 , e la deliberazione n. 223/2013/PAR della Sez. Reg. di controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna;
- la Circolare n. 20 della Ragioneria Generale Dello Stato del 08/05/2015 che prevede che : ".....gli organi di controllo dovranno certificare l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, verificando in ogni caso che tale importo non sia inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle citate circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 di questo Dipartimento." ;
- il "Sistema di valutazione della performance individuale" approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 239 del 10/06/2014) ;
- il Piano sulla Performance 2016 adottato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 140 del 08/06/2016 e che la relazione sulla performance 2016 sarà validata dal Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs. 150/2009 nel 2017;
- che dovrà seguire l'approvazione a consuntivo della Relazione sulla performance per l'anno 2016 con atto del Sindaco Metropolitan nel 2017 ;
- la delibera di Giunta Provinciale n. 396 del 26/11/2013 di approvazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Provincia di Bologna 2014-2016 previsto dal D. Lgs. 33/2013;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. LGS. 150/2009;
- la L. 147/2013 ;



- L'art. 13 bis del D.L. 90/2014;
- L. 190/2014;
- il Regolamento per la costituzione del e l'utilizzo del Fondo per la progettazione approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 144 del 16/06/2016;
- L. 56/2014;
- L. Regione E. R. 266/2005 e 13/2015;
- L. 208/2015;
- Lo Statuto e il Regolamento di Contabilità;
- Il TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

**Considerato :**

- che le voci di utilizzo del Fondo sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti :
  - retribuzioni di posizione quantificate in € **297.000,00**, da ultimo, con Atto del Presidente della Provincia del 04/04/2012 Pg. 54731 in applicazione del regolamento di organizzazione e della vigente metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali;
  - retribuzioni di risultato quantificate in € **53.192,00** da erogarsi in base al Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 239 del 10/06/2014 in coerenza con i principi e i criteri generali stabiliti nel D. Lgs. 150/2009;
  - per compensi legali quantificate in € **3.350,00** CCNL 23/12/1999 Art. 26 co.1 lett. e) ;
- che, pur essendo stato certificato in € 1.412.394,15, l'ammontare del fondo 2010 che rappresenta il tetto che i fondi per il triennio possono superare è stato ricalcolato in 1.502.270,27, al netto delle economie dell'anno 2009 (35.300,11) e della decurtazione di 125.176,23 per 5 dirigenti fuori dotazione fino al 2010 ed inseriti in dotazione nel 2011 (si vedano al riguardo anche i chiarimenti forniti al MEF in data 24/12/2013 (PG 178677) in sede di verifica del Conto annuale;
- che risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni ( riduzione progressiva della spesa di personale sancito dall'articolo 1 commi 557 e segg. della L. n. 296/2006) e gli stessi sono rispettati per l'anno 2016;
- che nel bilancio 2016 sono state stanziati le risorse per coprire gli oneri della contrattazione decentrata integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse stabili e variabili, oltre a oneri riflessi e irap ;
- che le somme relative alle destinazioni di utilizzo del fondo trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa delle retribuzioni del piano esecutivo di gestione (conto del piano finanziario: U.1.01.01.01.000, descrizione conto: Retribuzioni in denaro, codice piano: 1);
- che nel bilancio di previsione 2017 verranno stanziati le risorse per coprire gli oneri della contrattazione decentrata integrativa di competenza 2016 per effetto della nuova modalità di contabilizzazione ;
- che dal presente accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura;
- che non residuano somme da rinviare a successivi accordi;



- che le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto i compensi incentivanti vengono erogati al personale dirigente in applicazione del Sistema di valutazione della performance individuale deliberato;
- che l'Ente ha adempiuto a tutte le norme in materia di trasparenza e integrità approvando, con delibera di Giunta Provinciale n. 396 del 26/11/2013, il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Provincia di Bologna 2014-2016" previsto dal D.lgs. 33/2013.
- risulta rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e, in base al bilancio di previsione, si rispetteranno gli obiettivi di concorso ai saldi di finanza pubblica previsti all'art. 1 comma 710 della Legge 208/2015 per il 2016;

**Certifica:**


- ❖ la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, meglio specificato in oggetto;
- ❖ che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, risulta redatta in conformità alla circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, comprensibile, verificabile ed esaustiva ;
- ❖ che la presente ipotesi di CCDI annualità economica 2016 è compatibile con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio anno 2016;
- ❖ che la retribuzione di risultato non supera il 15% del Fondo complessivo (così come previsto dall'art. 28 co. 1 del CCNL 23\12\1999);

**DELIBERA**

- ✚ di esprimere *parere favorevole* all'ipotesi di CCDI in oggetto;

**RESTA INTESO CHE**

- ✚ poiché il processo di valutazione delle performance individuali dei dirigenti non si è ancora concluso, la spesa per le retribuzioni di risultato verrà impegnata a seguito della sottoscrizione del presente accordo annuale, e quando l'obbligazione diventerà esigibile a conclusione del processo di valutazione previsto nel 2017. Gli impegni di spesa nel 2016, quindi, saranno contabilizzati compatibilmente con i vincoli posti alle assunzioni di impegno;
- ✚ in sede di fine anno si effettueranno le opportune verifiche in termini di consistenza finale del personale in servizio, procedendo agli eventuali aggiornamenti sulla quantificazione definitiva delle risorse.
- ✚ la disciplina dei compensi professionali previsti dall'art.27 del CCNL del 14.9.2000 (identica è la disciplina per l'area della dirigenza fissata dall'art. 37 del CCNL del 23/12/1999), può riassumersi nei seguenti termini:
  - a) essa può trovare applicazione solo presso gli enti che hanno formalmente istituito un ufficio di Avvocatura, secondo le regole dei propri ordinamenti;
  - b) a tal fine è necessaria la previa adozione da parte dell'ente stesso di una disciplina specifica in materia di compensi professionali da corrispondere agli avvocati;

<p>Collegio dei Revisori triennio 2015/2018</p>  <p><b>CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA</b></p>	<p><b>Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sui criteri di distribuzione delle risorse finanziarie del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2016</b> (art. 5 co. 1 CCNL 23/12/1999)</p>	<p>Rev. 0 del 30/09/2015 Pagina 4 di 4</p>
--	---	--

c) destinatario della stessa è solo ed esclusivamente il personale formalmente inquadrato nello specifico profilo di avvocato ed assegnato all'ufficio dell'Avvocatura dell'ente ed iscritti nell'elenco speciale dell'albo degli avvocati patrocinanti le pubbliche amministrazioni;

**quindi**, sulla base della chiara formulazione della previsione contrattuale, che non sembra prestarsi ad interpretazioni estensive, nei vari orientamenti applicativi formulati in materia, è stato sempre evidenziato che la mancanza dei presupposti legittimanti previsti dalla disciplina contrattuale (istituzione presso l'ente di uno specifico ufficio di avvocatura; espressa e formale regolamentazione da parte dell'ente dei compensi professionali), non consente l'erogazione dei particolari compensi di cui si tratta. (ARAN RAL\_1178\_1\_Orientamenti Applicativi)

**Appare utile ricordare quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del D.L. 90/2014** convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, legge 11 agosto 2014 n. 114:

*8. Il primo periodo del comma 6 si applica alle sentenze depositate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto. I commi 3, 4 e 5 e il secondo e il terzo periodo del comma 6 nonché il comma 7 si applicano a decorrere dall'adeguamento dei regolamenti e dei contratti collettivi di cui al comma 5, da operare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In assenza del suddetto adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 non possono corrispondere compensi professionali agli avvocati dipendenti delle amministrazioni stesse, ivi incluso il personale dell'Avvocatura dello Stato.*

**I sede di adeguamento, circa i criteri** per l'erogazione dei i compensi professionali agli avvocati degli Enti pubblici dopo il Dl. 90/2014, **il Collegio suggerisce** la lettura delle indicazioni contenute nella sentenza del T.A.R. per la Campania - Napoli, sez. V con la sentenza 23 ottobre 2015 n. 5025.

*Bologna li, 16 dicembre 2016*

*Firmato Dott. Sandra Ceccocelli*

*Firmato Dott. Carlo Costa*

*Firmato Dr. Rag. Pietro Parisi*